



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Finanziare la rigenerazione urbana come pilastro per il Recovery Plan per l'Italia

Massimo Sabatini

Direttore Generale Agenzia per la Coesione Territoriale

La sfida green

il contributo dalla politica di coesione

Nei prossimi anni l'Italia è chiamata ad affrontare con determinazione una **sfida per una trasformazione *green*** del Paese. **La politica di coesione fornisce un contributo decisivo** per affrontare queste sfide e per concorrere, insieme a tutti gli altri Obiettivi di Policy, all'attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030, nonché del suo processo di attuazione a livello territoriale.

politica di coesione

Dimensione quantitativa delle risorse finanziarie mobilitate

Qualità della *governance* multilivello

European Green Deal
Next Generation EU

RISORSE

GOVERNANCE

STRUMENTI



Agenzia per la
Coesione Territoriale

Un ecosistema di strumenti e strategie

Interazione tra differenti strumenti concorrenti

Sostanziale complementarietà fra i nuovi strumenti messi in campo con il **Next Generation EU**, gli **interventi strutturali** e le **strategie di lungo termine** dell'Unione europea.

Necessità che gli investimenti presentati nell'ambito dei piani per la ripresa e la resilienza siano **in linea con il *Green Deal* europeo** e la **trasformazione digitale**, con i **piani nazionali per l'energia e il clima** degli Stati membri e con i **piani per una transizione giusta**.



Agenzia per la
Coesione Territoriale

Il ruolo della politica di coesione

Misure emergenziali e investimenti strutturali (FESR)

La politica di coesione assume un ruolo fondamentale nell'azione di integrazione e complementarità di strumenti e strategie disponibili, almeno su due fronti:

- il **sostegno alla ripresa tramite uno strumento di emergenza (REACT-EU)** che mira a fornire un aiuto immediato e diretto alle economie degli Stati membri in relazione ai mercati del lavoro, all'assistenza sanitaria, alle PMI e agli investimenti essenziali nelle **transizioni verde e digitale**.
- il **sostegno agli investimenti e alle riforme di lungo periodo** con effetti duraturi sulla produttività e sulla resilienza delle economie degli Stati membri e che incardinano al meglio lo spirito di superamento dei divari strutturali propri della politica di coesione stessa.



Agenzia per la
Coesione Territoriale

Ambiente e innovazione: i 5 pilastri per il futuro

Finanziata principalmente dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo+ (FSE+), nel periodo 2021-2027 la politica di coesione sarà orientata a raggiungere **cinque principali obiettivi di policy**.



1 + intelligente

2 + verde

3 + connessa

4 + sociale

5 + vicina ai cittadini



Agencia per la
Coesione Territoriale

Innovazione e ambiente: i principali pilastri delle politiche nazionali finanziate dall'UE

Tutti gli obiettivi dovranno concorrere a rendere l'Europa il primo continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il tema ambientale e quello dell'innovazione rappresenteranno i due principali pilastri dell'intero impianto programmatico della politica di coesione 2021-2027 interessando la maggior parte delle risorse allocate per Stato membro .



1 + intelligente

2 + verde

3 + connessa

4 + sociale

5 + vicina ai cittadini



Agenzia per la
Coesione Territoriale

Gli strumenti per i territori: Integrazione territoriale e sviluppo urbano sostenibile

La Commissione nel periodo di programmazione 2014-2020 rafforza l'uso integrato delle risorse destinate a interventi infrastrutturali attraverso il ricorso allo **sviluppo territoriale integrato**, con almeno l'8% delle risorse FESR disponibili a livello nazionale destinate a **strategie di sviluppo urbano sostenibile** realizzate mediante :

- strumenti di Investimento Territoriale Integrato (ITI),
- strumenti di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo o
- altri tipi di strumenti nazionali.

Tali strumenti costituiscono la **principale modalità per definire piani integrati di rigenerazione urbana** destinati ai diversi territori (città metropolitane, città medie, insediamenti situati in situazioni di marginalità come le aree interne).



Agencia per la
Coesione Territoriale

L'esperienza del PON Città Metropolitane

Rafforzamento delle tematiche verdi nel prossimo PON METRO

Il Programma Nazionale Città Metropolitane (PON Metro) è confermato per le 14 città metropolitane in una prospettiva di area urbana vasta e volto ad affrontare, con adeguati investimenti, i **temi ambientali, anche sulla base dell'esperienza realizzata in materia di efficienza energetica e mobilità sostenibile.**

Un particolare significato riveste l'obiettivo del rafforzamento delle città nella risposta alla **sfida dei cambiamenti climatici, alla prevenzione dei rischi e alla transizione verso un'economia circolare**, anche attraverso l'approccio dell'innovazione sociale e il supporto allo start up di nuove realtà imprenditoriali.



Agencia per la
Coesione Territoriale

Le opportunità del PON Città Metropolitane 21-27

Rafforzare il contributo del Programma alla costruzione di comunità più sostenibili dal punto di vista ambientale, affrontando tre principali sfide:

- sfide connesse ai **cambiamenti climatici**
- sfide di efficacia degli **interventi in contesti urbani definiti** (esempio quartieri periferici o marginali delle città e delle aree metropolitane)
- sfide connesse ai **cambiamenti generati dalla pandemia** da Covid-19 e della mutata gerarchia delle priorità nella gestione e nel rilancio delle città e delle aree urbane

Opportunità 2021-2027

Energie rinnovabili

Cambiamenti climatici,
prevenzione dei rischi e
resilienza alle catastrofi

Economia circolare

Biodiversità, infrastrutture
verdi e riduzione
dell'inquinamento



Agencia per la
Coesione Territoriale

Le opportunità della programmazione nazionale

Un primo strumento è quello dell'intervento diretto della programmazione nazionale attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027.

Il quadro strategico di riferimento in questo caso sarà il **Piano Sud 2030**. L'inserimento del piano all'interno del **Piano Nazionale di Riforma** che il Governo ha già predisposto darà maggiore pregnanza alle missioni del Piano tra cui quella orientata all'approccio green che s'incentra su **“Un Sud per la svolta ecologica”**.

Inoltre l'efficacia degli investimenti per il prossimo ciclo di programmazione potrà essere ulteriormente rafforzata grazie a specifiche sinergie tra gli investimenti ordinari e gli investimenti sostenuti dal **Piano per la Ripresa e la Resilienza Nazionale (PNRR)**.



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

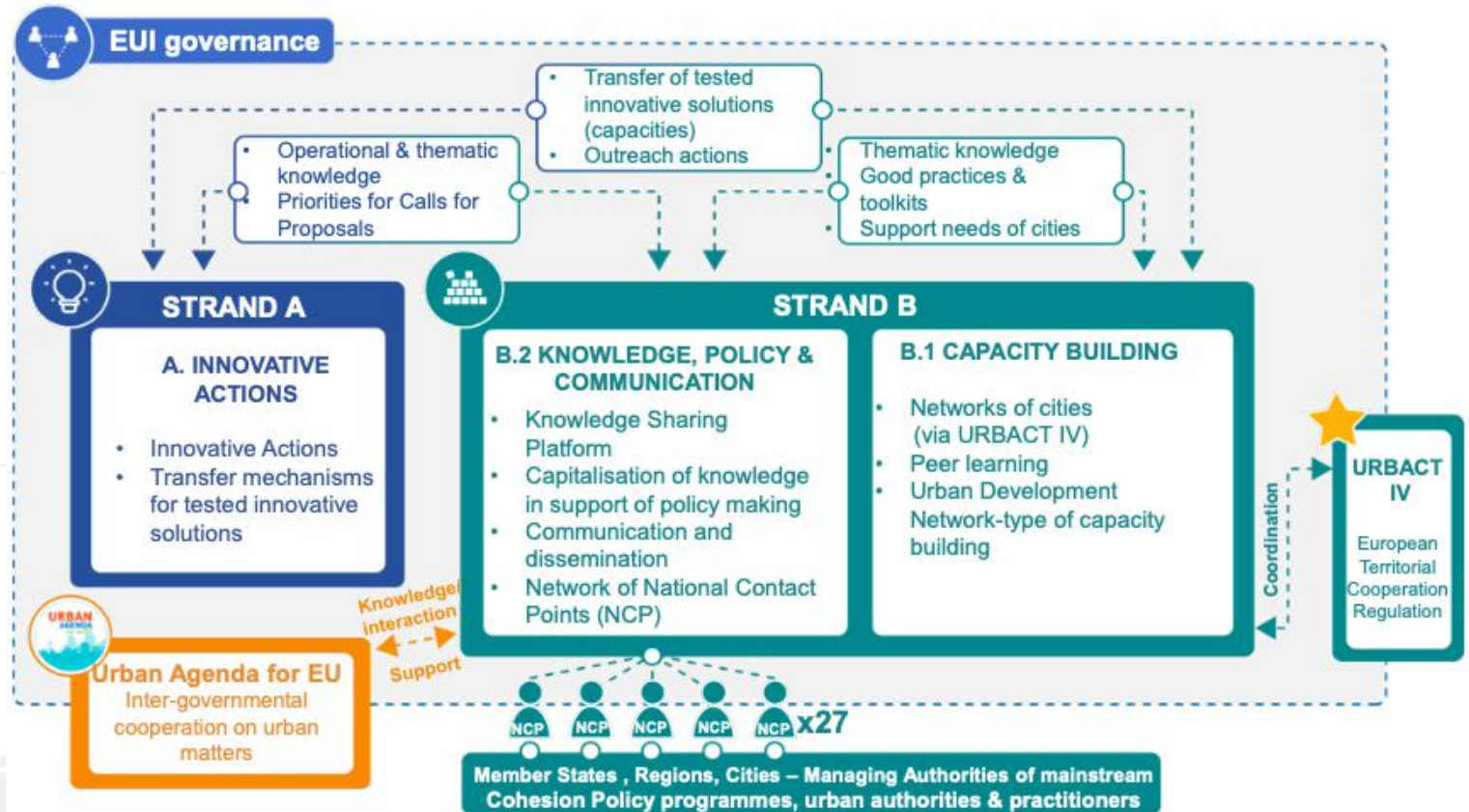
Altri strumenti europei

Iniziativa Urbana Europea (IUE, art. 10) a gestione diretta/indiretta



Agli strumenti di programmazione nazionali la prossima programmazione affianca una importante opportunità per le città europee di cooperare in partenariato: **l’Iniziativa Urbana Europea (IUE)**, che prevede focus importanti propri del green deal

le Iniziative Urbane Nazionali, Europee (gestione diretta FESR e Horizon Europe) e Cofinanziate (Coesione), dovranno pertanto trovare un coordinamento forte tra loro.



Agencia per la
Coesione Territoriale

Conclusioni



La **sfida** che ci attende è molto ambiziosa.

Le **performance** che il sistema ha fatto registrare nell'attuazione della programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali europei (e ancora in corso), il **repentino cambio di scenario** finanziario e programmatico, nonché le **priorità dettate dalla pandemia** e dagli effetti della crisi economica derivante, evidenziano un percorso assai difficile ma estremamente sfidante e ricco di **opportunità** che mai si erano registrate nel quadro delle strategie europee e nazionali.



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



0696517849
0696517552



dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it



[@AgenziaCoesione](https://twitter.com/AgenziaCoesione)